

cornicione sommitale in c.a. interessato da infiltrazioni e fessurazioni in diversi punti con ossidazione delle armature espulsi dal coprifreno. Nella parte sommitale è protetto da tegole marsigliesi in cotto, alcune risultano ammantate. Presenta localizzati ripristini con materiale cementizio

fregio sottostante il cornicione sommitale costituito da triglifi in carparo sagomato e intonacato e da metope in malta. Si presenta ammantato con fessurazioni e localizzati distacchi oltreché presentare depositi polverulenti

balcone con soletta in pietra e balaustra con colonnine in pietra artificiale interessato da depositi superficiali polverulenti e alterazioni cromatiche, con degrado delle colonnine, estofazione della superficie pittoria e fessurazioni. La porzione sommitale del parapetto è interessata da patina biologica e da localizzate scagliature della superficie

lastre in amianto sagomate sui timpani di terzo e secondo piano e sui cornicioni marcapiano di primo e secondo piano, alcune parti risultano sostituite in precedenti interventi

molivi ornamentali interni ai timpani:
 - boccelli con anima in carparo e sagomati con malta
 - conchiglie costituite da malta sagomate
 Alcuni presentano ammantamenti della malta di finitura e ossidazione degli ancoraggi in ferro

timpani, cornici e lesene delle finestre modanate costituite da elementi sagomati in carparo e stato di finitura in malta, presentano microcavillature, estofazione e distacco dello strato di finitura

cornicioni marcapiano modanati in conglomerato cementizio di primo e secondo piano. Sono presenti estofazioni e diffuse microlesioni

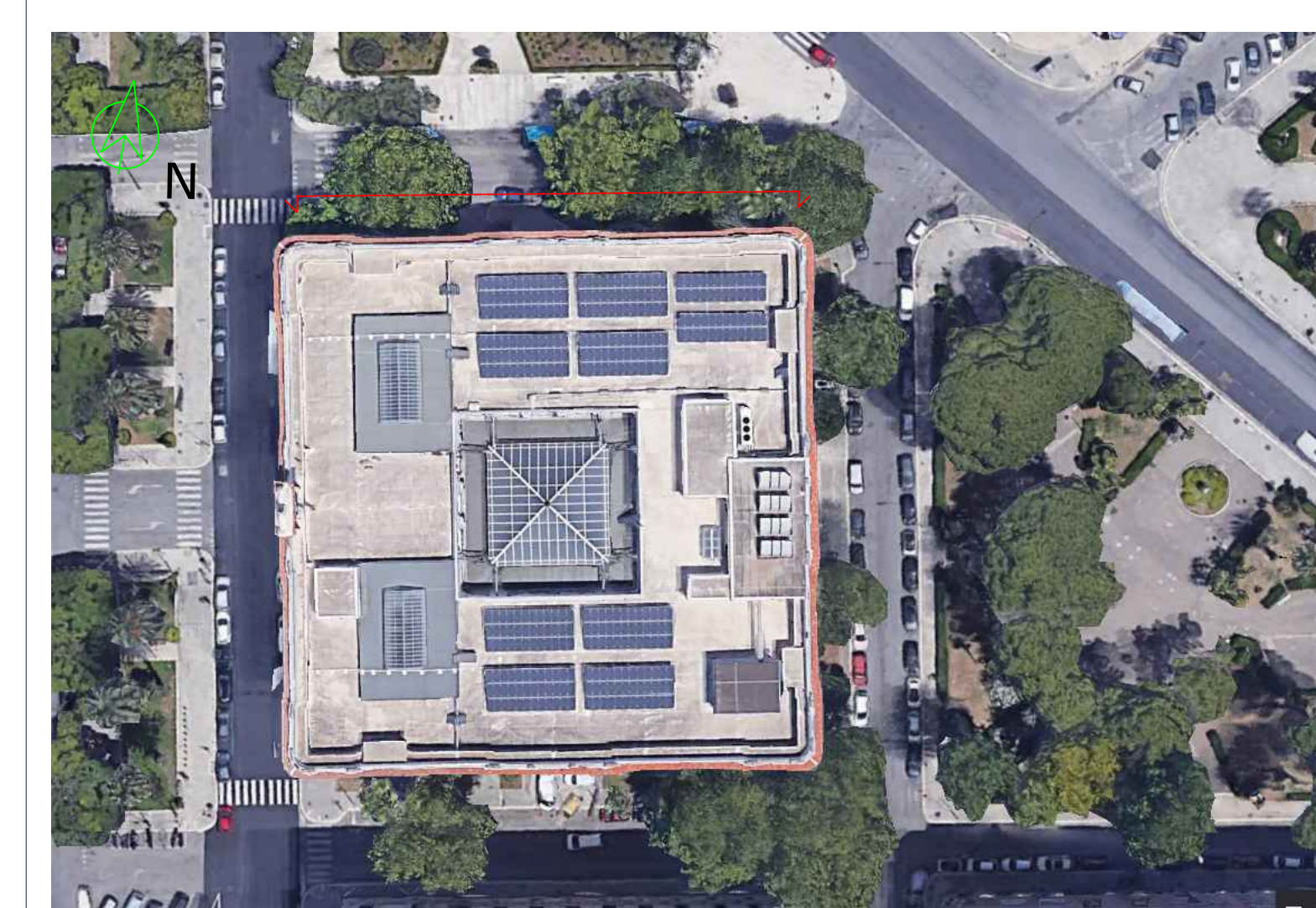
25,15

57,50

superfici intonacate e finte presentano fenomeni di degrado delle finiture caratterizzate da cavillature, localizzati rigonfiamenti dovuti al distacco dell'intonaco e diffusi depositi superficiali polverulenti

superficie basamentale lapidea a faccia vista, interessata da degrado con depositi superficiali polverulenti, alterazioni cromatiche e presenza di graffiti ed imbrattamenti

ALTERAZIONI E DEGRADI	DESCRIZIONE	RIPRODUZIONE FOTOGRAFICA	RETINO
Distacco	Caduta e perdita di parti		
Alterazioni cromatiche	Variazione naturale, a carico dei componenti del materiale, dei parametri che definiscono il colore		
Patina biologica	Strato sottile, aderente alla superficie di natura biologica, di colore variabile, per lo più verde		
Estofazione	Degrado che si manifesta con distacco, di uno o più strati superficiali subparietali fra loro		
Graffio vandalico	Apposizione indesiderata sulla superficie di vernici colorate		
Fessurazione	Degrado con formazione di soluzioni di continuità nel materiale con possibile spostamento reciproco delle parti		
Degrado diffuso	Fessurazioni sul cornicione sommitale con espulsione del coprifreno		
Ripristini in cemento	Vecchi interventi eseguiti mediante riprese con materiali cementizi		
Cavillature e localizzati rigonfiamenti con distacco dell'intonaco			
Saggi realizzati per studi preliminari di caratterizzazione dei materiali			
Tegole marsigliesi posate nella parte sommitale del cornicione			
Lastre in amianto sagomate posate sui cornicioni marcapiano e sui timpani			
Lastre di protezione sulle trabeazioni delle finestre e sulle cornici marcapiano			



COMUNE DI BARI
CAMERA DI COMMERCIO DI BARI
 Restaura conservativo delle facciate del Palazzo della Camera di Commercio di Bari

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:
 Dott. Nicola LA FRONZA
 Responsabile Unico del Procedimento
 Camera di Commercio di Bari

PROGETTO ESECUTIVO

PROGETTISTA:
 arch. Paolo A. M. MAFFIOLA
RICERCA & PROGETTO | Passaggio Architettura Urbanistica S.r.l.
via Principe Amedeo 11 - 70122 Bari - tel. 080 511191 - fax 080 511918
 e-mail: ricerca.progetto@paug.it - web: www.ricercaprogetto.com

COLLABORAZIONE:
 arch. Lucia Strazziola
 arch. Chiara Matarlo
 arch. Valeria De Tola

OGGETTO:
STATO DEI LUOGHI |
ANALISI DEL DEGRADO

DATA:
 SETTEMBRE 2023

SCALA:
 1:50

SL.02

